

COMUNE DI GALATRO

(Provincia di Reggio Calabria)

MODALITA' E CRITERI PER L'USO DELLA PALESTRA COMUNALE DELLA SCUOLA MEDIA DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

Approvato con delibera G.M. n. 136
del 15.11.2012, resa immediatamente eseguibile.

Art. 1 ***Finalità***

Le attività e le finalità perseguite mediante l'uso della palestra scolastica comunale della Scuola Media "R. Distilo", dei servizi e delle attrezzature fisse della scuola, saranno improntate all'educazione culturale, sportiva e ricreativa dei cittadini, estesa a tutte le fasce d'età ed a tutte le classi sociali.

Ai sensi dell'art. 12 Legge 14 agosto 1997 n° 517, che sancisce la facoltà dei Comuni di utilizzare i locali delle scuole di loro proprietà fuori dell'orario scolastico, le citate strutture possono essere concesse in uso per le attività di cui all'art. 7 1° comma, compatibili con la struttura stessa.

Art. 2 ***Disponibilità impianti***

Il Comune ha facoltà di concedere l'uso da parte di terzi delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico, previo assenso del Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto esprime parere motivato sulle assegnazioni entro un termine non superiore a giorni trenta dalla data di ricevimento, attestata dal protocollo della scuola.

La concessione verrà rilasciata per le ore ed i giorni in cui non ci sono attività scolastiche programmate per le quali non necessita l'uso della palestra.

Art. 3 ***Domande - Documentazione***

Le Società Sportive, le Associazioni nonché Gruppi di genitori temporaneamente costituiti, che intendono ottenere l'uso della palestra scolastica comunale, devono presentare domanda scritta al Sindaco.

La domanda, in carta semplice, deve essere compilata in conformità al presente Regolamento e corredata dalla relazione dell'attività svolta nella stagione sportiva precedente alla domanda e dalla dichiarazione a firma autenticata.

Per iniziative sportive limitate nel tempo o occasionali la domanda di concessione d'uso, deve essere presentata al Sindaco almeno venti giorni prima della loro effettuazione.

Art. 4 ***Vaglio domande concessioni d'uso***

La Giunta Municipale vaglia le domande pervenute attenendosi ai criteri indicati all'art. 5, delibera le assegnazioni e l'orario e provvedono al rilascio di concessione.

Art. 5 ***Criteri per l'assegnazione***

La Giunta nell'assegnazione delle palestre scolastiche comunali deve tener conto della tipologia degli impianti, privilegiando l'attività motoria e amatoriale promossa dalle Associazioni presenti nel territorio.

Il monte ore assegnato a ciascuna Associazione o Società Sportiva, viene determinato a seconda della disponibilità degli impianti, i quali non possono essere utilizzati oltre le ore 22.00 per il periodo aprile-settembre e fino alle ore 20,30 negli altri mesi.

Art. 6 ***Durata della concessione***

Le palestre scolastiche comunali sono concesse in uso per il periodo richiesto, secondo le modalità di cui all'art. 4 per consentire una razionale utilizzazione, limitatamente alla durata dell'anno scolastico.

Ciò salvo i casi di utilizzo per Campionati Federali, che si protraggono oltre tale termine.

Art. 7 ***Attività autorizzate negli impianti***

Le palestre scolastiche comunali, fatta salva la priorità della scuola, possono essere concesse per uso:

- a - allenamenti;
- b - campionati ed attività federali e di lega, comunali, intercomunali, provinciali, regionali, nazionali, internazionali nonché campionati e tornei amatoriali;
- c - manifestazioni sportive limitate nel tempo ed occasionali;
- d - attività motoria promossa da Associazioni sportive o privati;
- e - attività sportivo-ricreative organizzate anche da Gruppi di genitori temporaneamente costituiti;
- f - attività mediche connesse allo sport organizzate dal servizio sanitario pubblico;
- g- Scuole di danza

Nell'atto di concessione d'uso viene stabilito se nella palestra può accedere il pubblico, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Ai concessionari è fatto assoluto divieto di svolgere nei locali in uso, attività a fine di lucro.

E' fatto altresì divieto di esporre qualsiasi pubblicità commerciale.

Art. 8 ***Ripristino danni - cauzione***

L'utilizzo dell'immobile scolastico non deve pregiudicare il buono stato dell'edificio e delle attrezzature e non può essere contrario ai fini propri di una struttura pubblica destinata a scopi formativi ed educativi.

Per qualsiasi danno arrecato alle strutture, attrezzature e agli impianti della palestra durante corsi, allenamenti e manifestazioni, l'onere relativo al ripristino, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla data di accertamento, è a carico del concessionario, che si rapporterà con i lavori necessari con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Ogni concessionario deve versare entro dieci giorni dalla concessione un deposito cauzionale di €. 250,00 (anche con polizza fideiussoria) che sarà restituito al termine del periodo di utilizzo. L'Amministrazione Comunale può disporre della cauzione per il

ripristino dei danni arrecati ove non provveduto nei termini previsti da parte del concessionario o trattenere la stessa a copertura del mancato pagamento delle tariffe.

In tali casi il deposito cauzionale va reintegrato entro trenta giorni, pena la revoca della concessione.

Art. 9

Divieti ed obblighi del concessionario

E' vietato a chiunque installare all'interno o all'esterno della palestra scolastica comunale attrezzi fissi o in deposito che possono ridurre la disponibilità di spazio o creare intralcio al libero accesso, se non preventivamente concordato con il Dirigente Scolastico e l'Ufficio Tecnico comunale.

L'uso dei locali deve corrispondere all'attività indicata nell'atto di concessione, e ai termini di tempo ivi stabiliti e deve comunque essere compatibile con tutte le attività scolastiche, interscolastiche e parascolastiche organizzate dalla scuola.

Gli istruttori, impiegati durante le esercitazioni, devono essere abilitati.

Al termine delle esercitazioni la palestra deve essere restituita alla propria completa funzionalità iniziale, con una adeguata pulizia dei locali (palestra, spogliatoio, servizi igienici e altri spazi) e con gli attrezzi usati riposti nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio delle esercitazioni.

Art. 10

Tariffe - Rimborso spese

L'utilizzo delle palestre comporta il pagamento all'Amministrazione Comunale di un compenso forfettario. Gli importi della tariffa per tipologia d'impianto e delle cauzioni vengono determinati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

I pagamenti per le concessioni a carattere continuativo devono essere effettuati con cadenza trimestrale, tenendo conto della data di inizio e della durata della concessione.

Per le concessioni limitate nel tempo o occasionali, la documentazione dell'avvenuto pagamento della cauzione e della tariffa va presentata almeno tre giorni prima dell'inizio della manifestazione alla Segreteria del Comune.

Nel caso di mancato pagamento della somma dovuta entro i termini stabiliti, si procederà alla riscossione della somma in conformità con quanto previsto all'art. 8.

Qualora, per motivi di forza maggiore e imprevedibili, non vengano utilizzate le ore concesse, deve essere data comunicazione scritta almeno sette giorni prima; in caso contrario deve essere comunque pagata la quota oraria prevista dal tariffario per le concessioni a carattere continuativo.

Art. 11

Custodia e pulizia degli impianti

Si fa obbligo ai concessionari delle strutture, di provvedere in proprio alla custodia e alla pulizia della palestra. In ogni caso l'impianto deve restare pulito per le attività scolastiche del giorno dopo.

La Giunta Comunale qualora dovesse riscontrare con propri incaricati, o su segnalazione del Dirigente Scolastico, la mancata pulizia della palestra, sospenderà la concessione.

Art. 12
Responsabilità

I concessionari rilasciano dichiarazione liberatoria all'Amministrazione Comunale, esentando da qualsiasi responsabilità civile e penale la scuola, le autorità scolastiche e la stessa Amministrazione Comunale per qualsiasi fatto avvenuto nei locali scolastici durante le ore di concessione, come pure da responsabilità per danni a persone o cose di soci o terzi, in dipendenza dell'uso dei locali nel periodo suddetto.

Ogni palestra sarà dotata di un apposito registro, dove il responsabile dell'associazione concessionaria, dovrà annotare lo stato di conservazione dell'impianto, evidenziando eventuali danni arrecati alla struttura durante l'orario di utilizzo.

I diversi concessionari che si susseguono nell'uso, dovranno prendere visione e controfirmare quanto attestato o segnalare eventuali difformità.

Art. 13
Sorveglianza - Revoca concessione

Gli impianti sportivi sono affidati alla sorveglianza dell'Amministrazione Comunale e del Dirigente scolastico.

Su segnalazione di inadempienze o di disservizi causati dal concessionario nell'uso della palestra comunale, la Giunta adotterà provvedimenti di sospensione della concessione d'uso, o di revoca nel caso di comportamenti particolarmente gravi.

La concessione può essere inoltre sospesa o revocata, in ogni momento con preavviso di almeno dieci giorni, per esigenze di funzionalità didattica o strutturale dell'edificio scolastico su richiesta motivata del Responsabile Settore Pubblica Istruzione del Comune.

I funzionari incaricati dall'Amministrazione Comunale hanno diritto al libero accesso alla palestra scolastica, anche durante lo svolgimento di manifestazioni indette dai concessionari.

Art. 14
Legislazione

Per tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti si fa riferimento alla Legge 4 agosto 1977.

Art. 15
Decorrenza

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività.

Art. 16
Revoca atti

Ogni eventuale disposizione o deliberato che contrasti in materia con la presente normativa, deve ritenersi revocata.